



# Studio Tecnico di Consulenza

## Sicurezza ed Igiene Luoghi di Lavoro

*dr. Antonello De Blasi – dr. Alessandro Mengarelli*

tel. 0671511000 - 3475852585 - 3409403151

email: [studiotecnicodem@gmail.com](mailto:studiotecnicodem@gmail.com) – web: [studiotecnicodem.wixsite.com/sicurezzaalavoro](http://studiotecnicodem.wixsite.com/sicurezzaalavoro)

### LO SMALTIMENTO DEI DPI COVID-19

Per tutte le attività lavorative, ivi comprese quelle del comparto scuola, vige il criterio di classificazione del rifiuto indicato qui di seguito.

Alle attività lavorative per le quali esistono già flussi di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301), si raccomanda il conferimento di mascherine e guanti monouso con tali rifiuti.

Per le attività lavorative che non hanno già flussi di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati, il codice in grado di rappresentare meglio la tipologia di rifiuto costituito dalle mascherine e i guanti monouso è l'EER 150203.

Considerando la natura dei materiali utilizzati per la fabbricazione dei dispositivi di protezione previsti per la tutela antiCovid-19 (guanti e mascherine) e alla luce del fatto che il loro impiego risponde ad una esigenza di tutela della salute pubblica, piuttosto che di particolari categorie di lavoratori esposti a specifici rischi professionali e, infine, considerando anche il carattere transitorio del loro utilizzo, essi sono assimilabili ai rifiuti urbani ordinari. Ciò consente dunque, per i guanti e per le mascherine, di fare ricorso allo smaltimento urbano ordinario, esonerando le attività pubbliche e private da eventuali complicazioni di carattere economico e gestionale del rifiuto speciale.

Tuttavia si ritiene opportuno applicare le stesse osservazioni che si pongono nel caso delle utenze domestiche e voler quindi considerare che:

per i rifiuti prodotti da utenze domestiche in cui **sono presenti** soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, si ribadisce quanto indicato nel Rapporto ISS COVID-19, n. 3/2020 Rev. (20) che raccomanda di smaltire mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati. Per ulteriore precauzione di raccomanda di inserire le mascherine e gli altri dispositivi monouso usati giornalmente dai soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, verrà smaltito poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati, secondo le procedure descritte nel dettaglio nel Rapporto ISS COVID-19, n. 3/2020 Rev. (20);

per i rifiuti prodotti da utenze domestiche in cui **non sono presenti** soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, si raccomanda di mantenere le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata. Si ribadisce quanto nel Rapporto ISS COVID-19, n. 3/2020 Rev. (20) che raccomanda di smaltire mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.



# Studio Tecnico di Consulenza

## Sicurezza ed Igiene Luoghi di Lavoro

*dr. Antonello De Blasi – dr. Alessandro Mengarelli*

tel. 0671511000 - 3475852585 - 3409403151

email: [studiotecnicodem@gmail.com](mailto:studiotecnicodem@gmail.com) – web: [studiotecnicodem.wixsite.com/sicurezzaalavoro](http://studiotecnicodem.wixsite.com/sicurezzaalavoro)

Va indicato, in ogni caso, ai lavoratori di **NON gettare** i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, i cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, i cestini a servizio di scrivanie, quelli presenti lungo corridoi, nei servizi igienici o presenti in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti.

Le mascherine ed i guanti vanno gettati in appositi cestini dedicati a tale uso esclusivo, distribuiti negli ambienti secondo il criterio del maggior affollamento e pubblicizzati da visibile cartello di contrassegno.

La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso utilizzati quotidianamente nonché dal tipo di contenitori/sacchi messi a disposizione dal datore di lavoro.<sup>1</sup>

### **CONTENITORI PER IL CONFERIMENTO DI MASCHERINE E GUANTI: POSIZIONAMENTO, CARATTERISTICHE, MOVIMENTAZIONE**

A prescindere dal codice EER assegnato, si raccomanda in ogni caso di utilizzare contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso da gestire come di seguito riportato. La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata. I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro, per prevenire percorrenze di spazi comuni (es. corridoi, scale, ascensori) senza mascherina e/o guanti e senza possibilità del distanziamento fisico definito dal DPCM 26 aprile 2020. Si raccomanda, ove possibile, di adottare contenitori o comunque soluzioni che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore che si disfa della mascherina/guanto con il rifiuto e il contenitore stesso (es. portarifiuti a pedale).

I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi, e collocati preferibilmente in locali con adeguato ricambio di aria e comunque al riparo da eventi meteorici.

Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto (Ditta incaricata). I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno da conferire al Gestore indicativamente con Codice CER 200301 se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

---

<sup>1</sup> Rapporto ISS COVID-19 - n. 26/2020